

- ✓ Adempiere al mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari;
- ✓ Sviluppare opportunità di collaborazione all'interno del Movimento Internazionale, coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità

Tra i servizi forniti nell'ambito di questa area di attività, nell'anno 2012 vi sono stati:

- La diffusione del Diritto Internazionale Umanitario
- Le relazioni istituzionali con il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
- I progetti di cooperazione internazionale
- I principali progetti di cooperazione internazionale svolti nell'anno 2012 sono stati:
- Eritrea

Eritrea

Ristrutturazione dell'Ospedale Edaga Hamus

L'obiettivo del progetto, in collaborazione con l'ONG "Progetto Sviluppo di CGIL Lombardia, è garantire una migliore e più efficace risposta al fabbisogno di cure ospedaliere della popolazione di Asmara attraverso la riabilitazione e ristrutturazione dell'Ospedale Edaga Hamus, i cui beneficiari sono circa 100.000 persone della zona più povera ed emarginata della città.

Etiopia

Integrated and Community Based Water and Sanitation Project in Saharti Samre Woreda and ERCS Tigray Region Adwa Sub-branch Capacity

Costo del progetto: Euro 600.000,00 (Samre Woreda), Euro 33.000,00 (Adwa Branch) di cui Euro 507.000,00 a carico della C.R.I. Costo annualità 2012: Euro 24.000,00.

Programme in Water and Sanitation in South Omo

Costo del progetto: 254.958,00 Euro. Per il 2012 sono stati impegnati 128.000,00 Euro.

Gabon

Roadmap programma di sviluppo organizzativo della Consorella Gabonese

Costo del progetto: 35.000,00 Euro.

Gambia

Changing minds Savings lives

Costo del progetto: 292.000,00 Euro.

Kenya

Health infrastructural support project

Costo del progetto: 185.000,00 Euro.

Madagascar

Keep up: moustiquaires et information, éducation et communication (IEC) pour éliminer le paludisme dans 2 districts du sud-est du Madagascar

Costo del progetto: 169,300.00 Euro. Per l'annualità 2012 sono stati impegnati 30.000,00 Euro.

SAMAR II- Sécurité en mer

Costo del progetto: 103.000,00 euro

Projet de sensibilisation pour la lutte contre les cancers mammaires et gynécologiques

Costo del progetto: 345.000,00 Euro. Per l'annualità 2012 sono stati impegnati 120.000,00 Euro.

Mozambico

Riduzione del rischio disastri in 25 comunità dei distretti di Govuro e Vilankulo, province di Inhambane

Costo del programma: 305.300,00 Euro.

Repubblica Democratica del Congo

Equipaggiamento e Gestione dell'Ospedale Gild di Kinshasa

Costo del programma: 153.000,00 Euro. Annualità 2012: 103.000,00 Euro.

Ruanda

Agazoz Village modèle de la Croix Rouge à Nyamashek

Costo del progetto: Euro 528.425,00 (totali) di cui: UE 368.425,00; C.R.I. 80.000,00; CRB 80.000,00.

Projet de réduction des risques de catastrophes au Ruanda

Costo del progetto: 371.519,00 Euro. La C.R.I. interviene con 150.000,00 Euro.

Village modèle de la Croix-Rouge: renforcement des capacités communautaires dans la réduction de la pauvreté à Kirimbi et Gihombo

Costo complessivo di Euro 600.000,00. La C.R.I. interviene con il cofinanziamento di Euro 75.000,00.

AMERICA

Ecuador

Miglioramento delle condizioni di salute della popolazione più vulnerabile nella Comunità La Victoria - Provincia di Cotopaxi

Costo del progetto: Euro 125.000,00 in 2 anni (avviato a maggio 2011).

El Salvador

Promuovendo Opportunità per l'inclusione sociale della popolazione giovanile di Habitat Confien - San Salvador

Quota del progetto a carico della C.R.I.: Euro 240.000,00 in 3 anni (avviato ad aprile 2011).

Guatemala

Potenziamento dell'Istituto di formazione Integrale della Croce Rossa Guatemalteca (IFI)

Costo del progetto: Euro 200.000,00 in 2 anni. 1° annualità anno 2011-2012.

Haiti

La Sanità in Movimento - Gressier

Costo del progetto: Euro 142.000,00 per una durata di 15 mesi. 1° anno di attività 2011-2012.

Villaggio Haitien Solferino

Costo del progetto: Euro 2.342.680,00 per una durata prevista di 3 anni. 2° anno di attività 2012.

Supporto psicosociale

La C.R.I. ha messo a disposizione Euro 400.000,00 per i 4 anni di durata prevista. 2° anno di attività 2012.

Honduras

Ampliando Opportunità (PAO)

Costo complessivo: 500.000,00 USD, di cui 250.000,00 a carico della C.R.I. da suddividere in tre anni di attività. Nel 2012 si è svolta la 2° annualità del progetto.

Preparazione delle comunità per l'adattamento al cambiamento climatico e ad affrontare i disastri dovuti a inondazioni in cinque municipi della zona Nord Atlantica dell'Honduras (PRRACC)

Costo complessivo: Euro 260.000,00.

DIPECHO VIII - Joining forces in risk reduction in Northern Honduras

Progetto in consorzio con CR Honduregna, CR Finlandese e CR Tedesca per la realizzazione del Grant

Costo complessivo di Euro 410.000,00. La quota spettante alla C.R.I. è di Euro 30.000,00, impegnati nel 2012. Le attività sono state avviate ad agosto 2012.

Nicaragua

Mi Hogar Saludable: miglioramento delle condizioni di salute, gestione rifiuti ed igiene nell'Isola di Ometepe

Costo complessivo: Euro 145.000,00. Il progetto ha avuto una durata di 14 mesi e ha raggiunto tutti gli obiettivi.

Hermano Sol: promuovere il tema del Cambiamento Climatico all'interno ed all'esterno della CRN in 6 Dipartimenti del Paese

Progetto in collaborazione con la CR Nicaraguense mirato alla diffusione di nozioni specifiche sul tema del

Costo complessivo: Euro 270.000,00 per una durata prevista di 18 mesi. Le attività sono state avviate a settembre 2012.

ASIA

Cambogia*Prevenzione dell'HIV e sanità di base per i più vulnerabili*

La C.R.I. ha sottoscritto un accordo con la CR Cambogiana per un progetto di sviluppo della sanità di base per i più vulnerabili, in particolare rivolto all'assistenza materno-infantile e prevenzione della tossicodipendenza, che si è concluso con successo in due comunità statali. Il progetto include la formazione su tematiche sanitarie, ma anche in lingua cambogiana, meccanica, cucito, cura dell'orto.

Indonesia*Riduzione rischio salute per la comunità scolastica nella Provincia di Kalimantan*

Costo del progetto: Euro 175.000,00 in 24 mesi.

Laos

Tra i progetti supportati da altre Unità C.R.I., vi è il *Programma di primo soccorso per il personale dipendente e volontario della CR di Luang Prabang*, finanziato dal Comitato Femminile Nazionale nel corso del 2012.

Nord Corea

La C.R.I. sta realizzando un progetto di sviluppo avente lo scopo di rafforzare le capacità tecniche-operative della CR Nord-Coreana nell'ambito della comunicazione, della promozione e della raccolta fondi, e un programma di scambio nel settore del soccorso in mare da parte del Comitato C.R.I. della Toscana.

Thailandia*Home care - Chiang Mai*

Costo del progetto: Euro 50.000,00 per il 2012.

È una tua scelta

Il progetto, che si svolge nella regione di Chiang Mai, ha lo scopo di prevenire la gravidanza non voluta in ragazze adolescenti.

Costo del progetto: Euro 50.000,00 per il 2012.

Cliniche mobili - Bangkok

Costo del progetto: Euro 100.000,00.

Vietnam*Asia Baby*

I fondi del Progetto "Asia Baby" sono destinati ad operare circa 24 bambini/e con gravi patologie cardiocircolatorie.

Finanziamento da parte della C.R.I.: Euro 50.000,00.

Mother and children

I due progetti Mother and children, conclusi nell'estate 2012 e finanziati dal Comitato Regionale C.R.I. della Toscana e dal Comitato Nazionale Femminile, hanno avuto un notevole impatto sulla popolazione locale, per la prima volta a contatto con la CR del Vietnam. Sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi, che sono la formazione igienico-sanitaria e capacity building della CR Vietnamita.

Tra i progetti finanziati da altre Unità C.R.I., vi è il gemellaggio tra l'Ospedale Meyer di Firenze e l'Ospedale di Hanoi per un interscambio di personale medico, paramedico e studenti di medicina delle rispettive Università. Il programma è finanziato dal Comitato Regionale C.R.I. della Toscana.

EUROPA

Albania

Social and Professional Support to Disadvantaged Women in Albania

Costo del progetto: Euro 25.000,00 (novembre 2011 - maggio 2012).

Bielorussia

Migliorare l'accesso di donne tossicodipendenti ai servizi di prevenzione HIV e di riduzione del danno

Costo del progetto: Euro 50.000,00 (marzo 2012 - febbraio 2013).

Programma di Assistenza Umanitaria

Contributo C.R.I.: Euro 50.000,00 (gennaio - dicembre 2012).

Bosnia Herzegovina

Programma di supporto alle comunità Rom (PCD)

Costo del progetto: Euro 61.000,00 (luglio 2010 - luglio 2012).

Programma di inclusione sociale e attività generatrici di reddito a favore delle comunità Rom in Bosnia-Herzegovina

Costo del progetto: Euro 100.000,00 (gennaio 2012 - dicembre 2013).

Programma di sviluppo organizzativo della Croce Rossa di Bosnia Herzegovina

Costo del progetto: Euro 154.000,00 (luglio 2010 - dicembre 2013).

Progetto First Aid at Work

Costo del progetto: Euro 135.255,00 (maggio 2011 - dicembre 2013).

Bulgaria

Programma di assistenza agli anziani

Costo del progetto: Euro 49.545,00 (novembre 2011 - dicembre 2013).

Georgia

Programma di prevenzione HIV/AIDS e tossicodipendenze

Costo del progetto: Euro 40.000,00 (dicembre 2011 - dicembre 2012).

Ristrutturazione del Centro Sociale per Anziani di Bolnisi

Contributo C.R.I.: Euro 7.300,00. (giugno - dicembre 2012).

Kosovo*HIV and AIDS Youth Peer Education*

Costo del progetto: Euro 49.800,00 (luglio 2012 - luglio 2013).

Montenegro*Programma di supporto alle comunità Rom del campo Konik*

Costo del progetto: Euro 120.130,00 (gennaio 2012 - dicembre 2013).

Programma di assistenza agli anziani

Costo del progetto: Euro 110.000,00 (giugno 2011 - dicembre 2013).

Tajikistan*Community Development*

Costo del progetto: Euro 25.000,00 (anno 2012).

Ucraina*Programma di prevenzione HIV/AIDS e tossicodipendenze*

Costo del progetto: Euro 50.000,00 (luglio 2011 - giugno 2012).

Network ERNA

Supporto alla FICR per il funzionamento del Network Europeo su HIV, AIDS e Tubercolosi "ERNA" e per il Programma di rafforzamento delle Società Nazionali nell'ambito dei progetti contro le tossicodipendenze e di harm reduction.

Costo: Euro 200.000,00 (gennaio - dicembre 2012).

MEDIO ORIENTE**Territori Palestinesi***Programma Psicosociale (PSP) - Consorzio*

Costo: Euro 1.200.000,00, il contributo C.R.I. è di Euro 75.000,00.

Programma DM/OD/Y&V - Consorzio

La C.R.I. sostiene il programma DM (Disaster Management) della Mezzaluna Rossa Palestinese (PRCS)

Costo totale del progetto: Euro 200.000,00 (Disaster Risk Reduction); Euro 1.300.000,00, con contributo C.R.I. di Euro 150.000,00 (Capacity Building).

Libia*Programma Psicosociale (PSP) - Consorzio*

Costo del progetto: Euro 240.000,00; contributo C.R.I. di Euro 60.000,00.

Siria

Aiuti umanitari alla popolazione siriana

Costi: Euro 350.000,00 di cui 100.000,00 in risposta all'appello IFCR Cash Pledge n. M1206082, e 250.000,00 in risposta all'appello SARC per l'acquisto di mezzi e materiale vario.

Area V

Gioventù

Obiettivi specifici

- ✓ Promuovere lo sviluppo della fascia giovane della popolazione e favorirne la partecipazione;
- ✓ Promuovere ed educare alla cultura della cittadinanza attiva.

Tra i servizi forniti nell'ambito di questa area di attività, nell'anno 2012 vi sono stati:

YABC

Il programma "Youth as Agents of Behavioural Change" (YABC), elaborato e promosso dal Principles and Values Department dell'IFRC a partire dal 2008, mira all'empowerment dei giovani affinché possano operare come agenti di cambiamento dei comportamenti e delle attitudini all'interno delle comunità di appartenenza, sulla base dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e dei Valori Umanitari. Incentrato su un approccio che vede l'integrazione della peer-education con forme di apprendimento non cognitivo, il programma YABC costituisce un innovativo strumento di azione in riferimento a una pluralità di ambiti tematici: non discriminazione e rispetto della diversità, promozione di una cultura della non violenza e della pace, promozione dell'uguaglianza di genere, inclusione sociale, dialogo interculturale.

Club 25

È una campagna che mira ad incoraggiare i giovani a donare il sangue 25 volte entro il compimento dei 25 anni di età, stimolando a loro volta la donazione da parte dei propri amici e raccontando la propria esperienza. Il titolo Club 25 intende sviluppare nei donatori coinvolti un senso di appartenenza a un gruppo ben più numeroso che, per poter donare, nella propria vita mantiene uno stile di vita corretto e lontano da comportamenti a rischio. Club 25 mira a creare dei gruppi di donatori nelle scuole superiori, promuovendo tra i giovanissimi il concetto di salute inteso come stile di vita da perseguire e informandoli sui rischi delle malattie veneree e dei comportamenti sessuali scorretti.

Climate in Action

I Giovani della C.R.I. hanno scelto di affrontare le tematiche correlate agli effetti che i cambiamenti climatici hanno sulla vulnerabilità umana, secondo la direzione indicata e perseguita dal Climate Centre, istituito dalla Croce Rossa olandese e dalla FICR nel 2002.

L'intervento è volto ad aumentare la conoscenza del fenomeno dei cambiamenti climatici, dell'impatto antropologico sul clima e le sue conseguenze umanitarie, nonché diffondere atteggiamenti, abitudini di vita e comportamenti sociali che siano compatibili con il rispetto dell'ambiente e che siano anche eticamente sostenibili dal punto di vista sociale ed economico. I destinatari della campagna nazionale sono principalmente bambini e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Area VI

Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato

Obiettivi specifici

- ✓ Aumentare la capacità sostenibile della C.R.I. a livello locale e nazionale, di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità della comunità;
- ✓ Rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;
- ✓ Assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti dei partner, delle Istituzioni e dei soggetti del terzo settore;
- ✓ Mantenere i regolamenti ed i piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali;
- ✓ Adattare ogni azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.

Le principali iniziative svolte nel quadro dell'area VI sono state:

- **Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa**
- **Solferino 2012**
- **Trenta Ore per la Vita**

Il riordino legislativo (Dls. 178/2012)

L'attuale natura di Ente Pubblico non economico dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, è stata reintrodotta dall'articolo 7 del decreto-legge 20 settembre 1995 n. 390, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 1995, n. 490, dopo che, a seguito della complessa riforma del sistema sanitario nazionale, l'articolo 1 del D.P.R. n. 613 del 1980, ne aveva connotato l'ibrida figura di Ente privato di interesse pubblico. Tale impostazione organizzativo-giuridica è stato oggetto di delega legislativo conferita dal Parlamento al Governo con l'art. 1, comma 1 della legge 4 novembre 2010, n. 183, finalizzata ad un riordino della Croce Rossa Italiana. Il termine del riordino inizialmente fissato al 30 giugno 2012 è stato successivamente differito al 30 settembre 2012. Il Decreto Legislativo di riordino dell'Associazione Italiana della Croce Rossa è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 novembre 2012: Dlgs 28 settembre 2012 n. 178. I concetti fondamentali della riforma legislativa sono stati:

- valorizzazione dell'attività delle risorse volontaristiche;
- un assetto giuridico più conforme al principio di indipendenza del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- il risanamento della gestione con i necessari strumenti normativi (come era stato anche evidenziato dalla relazione della Corte dei conti sulla gestione CRI per il 2005-2010);
- la riduzione nel tempo del contributo pubblico alla Croce Rossa Italiana e ricollocamento del personale in esubero presso altre pubbliche amministrazioni.

Il Decreto prevede una graduale privatizzazione dell'Ente CRI, distinta in più fasi:

- una prima fase, che si è conclusa il 27 gennaio 2013, in cui la CRI ha assunto, centralmente e sul territorio, un ordinamento democratico provvisorio, predisponendosi - con una serie di atti gestionali e di programmazione da adottarsi entro il 31 dicembre 2013 - alla fase successiva;
- una seconda fase, dal 1° gennaio 2014, in cui verrà costituita una associazione privata di interesse pubblico della Croce Rossa Italiana, da qualificarsi come associazione di promozione

sociale, alla quale verranno trasferiti tutti i compiti svolti prevalentemente da volontari; l'Ente Croce Rossa", cambiando denominazione, dovrà svolgere funzioni di supporto tecnico-logistico dell'attività dell'Associazione, operando altresì come intestatario di beni e personale, da porre a disposizione dell'Associazione temporaneamente e a titolo gratuito. Durante questa fase il nuovo Ente dovrà gestire il patrimonio per ripianare i debiti e provvedere a ricollocare il personale in eccedenza (salvo quello assunto con contratti di diritto privato dall'Associazione);

- in una terza fase, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, l'Ente verrà soppresso e posto in liquidazione e tutte le funzioni attualmente esercitate dalla CRI "ente pubblico" verranno trasferite all'Associazione; la liquidazione durerà il tempo necessario al trasferimento del personale ancora eccedente, che verrà collocato dalla predetta data in disponibilità ai sensi dell'articolo 33, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Relativamente alla prima fase, il Commissario Straordinario ha immediatamente provveduto a:

- nominare l'Ufficio Elettorale Centrale presieduto da un Presidente di Sezione della Corte dei Conti in quiescenza come previsto dalla normativa;
- dare le disposizioni a tutte le Unità territoriali per la costituzione degli Uffici Elettorali Locali, Provinciali e Regionali;
- diffondere le linee-guida per le varie fasi del procedimento.

L'Ufficio Elettorale Centrale, come previsto dal Regolamento Elettorale, ha provveduto a:

- approvare il calendario degli adempimenti elettorali;
- approvare la modulistica da utilizzare nel corso del procedimento elettorale;
- rispondere alle decine di richieste di pareri provenienti dalle Unità territoriali.

Sul sito internet dell'Associazione, al fine di facilitare le Unità Territoriali e gli Uffici Elettorali Territoriali, sono state create delle pagine web dedicate alle elezioni con tutte le informazioni, la normativa, le circolari, i facsimile da utilizzare. Questa iniziativa ha consentito una gestione completamente dematerializzata dell'intero procedimento che, si ricorda, coinvolge circa 600 Uffici Elettorali (2.400 volontari addetti ai seggi) e 150.00 soci elettori/eleggibili.

Il calendario delle elezioni approvato dall'Ufficio Elettorale Centrale è il seguente:

16 dicembre 2012	Elezioni dei Presidenti Locali e Provinciali
13 gennaio 2013	Elezioni dei Presidenti Regionali
26-27 gennaio 2013	Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti Nazionali (Assemblea straordinaria in 1a e 2a convocazione)

Tale calendario ha consentito la conclusione del procedimento nel doppio vincolo di tempo posto dal legislatore: 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 178/2012 e la scadenza del Commissariamento al 31 gennaio 2013.

Nell'anno 2012 sono stati eletti, secondo il predetto calendario elettorale:

- 572 Presidenti di Comitato Locale e Provinciale
- 19 Presidenti Regionali (Trento e Bolzano non esprimono Presidente Regionale ai

sensi del Dlgs 178/2012).

Il Presidente Nazionale e i due Vice Presidenti Nazionali sono stati eletti nell'anno 2013. Inoltre con Ordinanza Commissariale n. 567 del 03.12.2012, adottata nei termini previsti, il Commissario Straordinario ha provveduto alla diminuzione del numero delle Componenti Volontaristiche secondo i criteri definiti nel Dlgs 178/2012.

I miglioramenti organizzativi

L'anno 2012 ha costituito il consolidamento del processo avviato dall'Amministrazione della C.R.I. per adeguare la complessa struttura amministrativa ed operativa dell'Ente C.R.I. ai principi di efficacia, efficienza, economicità, pubblicità e trasparenza attraverso una razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento, così come previsto dall'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n.183.

Nel corso del 2012, infatti, l'Associazione ha apportato una riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle relative dotazioni organiche con contestuale diminuzione delle correlate spese di funzionamento, in coerenza con l'articolo 2, comma bis del decreto-legge 30 dicembre 2009, n.194.

La riduzione del personale C.R.I. è stata approvata con Ordinanza commissariale 20 aprile 2012, n.185. Detta ordinanza approva, altresì, il nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento della C.R.I. conseguentemente alle predette riduzioni.

Occorre segnalare che la Croce Rossa Italiana ha adottato anche il "Regolamento per l'istituzione delle posizioni organizzative e il conferimento dei relativi incarichi", approvato con Ordinanza commissariale 23 febbraio 2012, n.49. Tale regolamento disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli n. 16 e n.17 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 1 ottobre 2007.

Inoltre, l'Amministrazione ha completato la programmazione e la definizione degli obiettivi individuati dal Piano triennale 2012 - 2015 per la performance e dal Programma triennale 2011-2013 per la trasparenza e l'integrità, in coerenza con il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e successive linee guida CIVIT, come da attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della C.R.I. rilasciata ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera g) del Decreto legislativo 150 del 2009.

Il predetto Organismo ha, altresì, attestato la veridicità e l'attendibilità della rilevazione effettuata dal Responsabile della trasparenza riguardo all'assolvimento da parte della Croce Rossa Italiana di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Associazione (sezione "Trasparenza, valutazione e merito") sia dei dati previsti dalle leggi vigenti, sia dell'aggiornamento dei dati stessi all'atto dell'attestazione.

Il peculiare impegno dell'Amministrazione della C.R.I. sul processo di miglioramento strutturale e organizzativo dell'Ente C.R.I. è ravvisabile, anche, dall'adozione dei vari regolamenti interni per la disciplina di talune particolari materie quali, ad esempio, il rimborso ai datori di lavoro dei volontari CRI impiegati in attività di protezione civile e/o le

modalità organizzative e di gestione del materiale archivistico dell'Archivio Storico Centrale della C.R.I..

Con Ordinanza commissariale 27 giugno 2012, n. 322, infatti, sono state approvate le modifiche apportate al "Regolamento di Gestione della Sicurezza e Salute del Lavoro" per renderlo in misura più aderente al conseguimento di obiettivi di maggior efficienza, efficacia e economicità atti a garantire una più specifica e concreta sicurezza sui luoghi di lavoro.

Patrimonio

Descrizione				2012
Terreni agricoli				347
Terreni agricoli in comproprietà				83
TOTALE				430

FABBRICATI				
Descrizione				2012
Fabbricati (patrimonio strumentale)				689
Fabbricati in comproprietà				124
Fabbricati locati				161
Altri casi locatizi				14
TOTALE				988

La consistenza del patrimonio immobiliare, per tipologia di utilizzo attuale, evidenzia che, la maggior parte dei fabbricati (82,29 %) è utilizzata direttamente dalla CRI ad uso uffici e/o deposito (patrimonio strumentale), il rimanente (17,71 %) è dato in locazione (patrimonio non strumentale).

Il 17,00 % circa del patrimonio è soggetto a vincoli modali.

Per quanto riguarda i terreni, il 70,00 % circa consente la messa a reddito.

La distribuzione geografica dei beni è la seguente:

Il 75,68 % del totale dei cespiti immobiliari (fabbricati) è distribuito in Toscana, Lombardia, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana.

L'80,42 % del cespiti immobiliari (terreni) è distribuito nel Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana e Sicilia.

Attività e risultati di gestione delle Unità territoriali

Anche nel corso dell'Esercizio 2012 la gestione commissariale ha consolidato il processo di riforme interne nei vari settori di amministrazione e operativi avviato nell'anno 2009 al fine di dare continuità all'azione della Croce Rossa Italiana, in conformità ai parametri di legittimità e buona amministrazione e per rilanciarne le attività operative e di emergenza e volontariato, in Italia e all'estero.

La gestione commissariale non ha mancato, nel corso dell'anno 2012, e con uno impegno suppletivo, di intraprendere le iniziative opportune per garantire una corretta ed efficace azione amministrativa e contabile.

Alcune attività, fra le quali spiccano quelle di natura sanitaria e socio-sanitaria, hanno un impatto diretto su molte se non tutte le sedi territoriali, trattandosi di azioni di coordinamento e di indirizzo a livello nazionale.

La Croce Rossa Italiana, ai sensi dell'articolo 73, comma 3, del DPR n. 97/2003, redige un rendiconto consolidato che aggrega le risultanze delle sedi territoriali e della sede centrale. In particolare il rendiconto generale aggregato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2012 del Comitato Centrale, delle 19 Regioni a livello Consolidato e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano.

Si illustrano di seguito le risultanze finanziarie, amministrative, economiche e patrimoniali del Rendiconto generale aggregato dell'esercizio 2012:

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità territoriali ed eliminando, ai sensi del comma 1 dell'art.73 del DPR 97/03, i trasferimenti interni, per un totale € 11.120.089,26.

ENTRATE ACCERTATE:

Entrate correnti	€.	439.626.522,49
Entrate in Conto Capitale	€.	8.388.139,83
Entrate per gestioni speciali	€.	-----
Partite di Giro	€.	<u>188.578.861,95</u>
Totale Entrate	€.	636.593.524,27

USCITE IMPEGNATE:

Spese correnti	€.	417.182.597,18
Spese in Conto Capitale	€.	46.254.805,75
Spese per gestioni speciali	€.	-----
Partite di Giro	€.	<u>188.578.861,95</u>
Totale Spese	€.	652.016.264,88

Disavanzo finanziario € - 15.422.740,61

Le risultanze finanziarie consolidate, complessive, sono determinate dal disavanzo delle Unità territoriali (pari ad €. – 18.876.666,71) e dall'avanzo del Comitato Centrale (pari ad €. 3.453.926,10).

Situazione amministrativa

Saldo di cassa al 1/1/2012	€.	59.125.618,32
Riscossioni	€.	585.244.275,32
Pagamenti	€.	600.878.799,39
Saldo di cassa al 31/12/2012	€.	43.491.094,25
Residui attivi	€.	673.042.203,09
Residui passivi	€.	599.764.936,46

Avanzo di amministrazione

al 31/12/20112	€.	116.768.360,88
-----------------------	-----------	-----------------------

Situazione patrimoniale

Totale attività	€.	1.013.409.698,55
Totale passività	€.	703.847.425,32
Patrimonio netto	€.	309.562.273,23
Av. ec. es. precedenti	€.	381.791.165,42
Disavanzo economico dell'esercizio	€.	– 72.228.892,19

Situazione economica

Valore della produzione	€.	450.064.398,94
Costi della produzione	€.	522.095.953,29
Differenza tra valore e costi della		
Produzione	€.	– 72.031.554,35
Proventi e oneri finanziari	€.	- 2.755.875,68
Rettifiche di valore di att. finanziarie	€.	-----
Proventi e oneri straordinari	€	<u>- 2.558.537,84</u>
Disavanzo economico	€.	– 72.228.892,19

Si ritiene utile illustrare brevemente le attività gestionali svolte dalle varie Unità territoriali nel corso dell'esercizio 2012, che di seguito si riportano:

➤ REGIONE ABRUZZO**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	5.593.588,98
Uscite	€.	7.067.025,23
Saldo finanziario	€.	- 1.473.436,25

Il Rendiconto aggregato relativo l'anno 2012 è stato elaborato secondo le indicazioni e le precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I. - Servizio Controllo Organi Periferici prot.0006336/2013 del 29/01/2013.

In via generale dal Rendiconto 2012 si evidenzia che le attività principali della regione risultano essere quelle dei servizi di trasporto in emergenza 118 e trasporto ordinario infermi, gestite in convenzione con le locali A.S.L. ed Aziende Ospedaliere e Sanitarie.

Su tale fronte si è registrata nel corso del 2012 una contrazione delle entrate a seguito dell'entrata in vigore, dal mese di marzo, del c.d. "Decreto Baraldi" che ha imposto tariffe di servizio uniformi sul territorio ed "al ribasso" rispetto alle previgenti, causando tra l'altro la cessazione di talune convenzioni (come nel caso del Comitato Provinciale di L'Aquila), venendo meno i presupposti di sostenibilità finanziaria.

Emerge inoltre un considerevole numero di trasporti secondari svolti per conto di privati e di case di cura, nonché per assistenze a manifestazioni sportive e non.

Nella Regione Abruzzo, oltre ai servizi di trasporto infermi indicati, viene gestita per conto del Comitato Centrale CRI una Postazione di Primo Soccorso presso l'Aeroporto di Pescara, da parte del locale Comitato Provinciale.

Non meno importante risulta comunque il dato per l'attività dei corsi di formazione fatti al personale delle aziende e degli enti, in applicazione della normativa sulla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ex T.U. 81/2008. Sotto questo aspetto risulta confermato il trend di attività risultante dalla gestione 2011.

Il risultato di gestione è stato realizzato con il contributo sul territorio delle componenti volontaristiche e quello dei dipendenti CRI.

Per quanto riguarda sintetico esame delle poste in uscita a consuntivo 2012, le risorse provenienti dalle principali attività regionali descritte sono state impiegate, oltre che per il pagamento degli oneri derivanti dall'utilizzo di personale a tempo determinato anche per garantire la funzionalità delle strutture dell'Ente (materiale di consumo - carburante - manutenzione e riparazione mezzi - energia elettrica - spese telefoniche), nonché per l'acquisto di attrezzature sanitarie e mezzi utilizzati nei trasporti sanitari.

Si riepilogano le attività svolte dalle Unità CRI della Regione Abruzzo:

1. Trasporto sanitario in emergenza (118) e in regime ordinario degli infermi, in convenzione tra i Comitati Locali CRI e le A.S.L. competenti per territorio;
2. Trasporto infermi in convenzione e non;
3. Gestione, per conto del Comitato Centrale CRI, della Postazione di Primo Soccorso presso l'Aeroporto di Pescara, da parte del Comitato Provinciale CRI Pescara;
4. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
5. Assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive;
6. Corsi di formazione per addetti al primo soccorso in azienda ex D.Lgs. 81/2008;
7. Corsi di formazione BLSD per operatori del soccorso;
8. Corsi di primo soccorso alla popolazione;
9. Attività diretta di raccolta sangue presso il CRS di L'Aquila e l'intenso utilizzo sul territorio dell'autoemoteca, con segnali di lenta e faticosa ripresa dopo il forte calo registratosi a seguito del sisma del 2009;

10. La Scuola IL.PP. di Chieti continua fattivamente a proporsi nel suo ruolo di Scuola di formazione per i Volontari di tutta la Regione e di tutte le Componenti rispondendo anche alle richieste di Corsi di Primo Soccorso da parte delle Scuole, Aziende, Provincie, ecc.; la convenzione attiva con la AUSL di Chieti, le cui entrate sono regolarmente versate al Comitato Centrale CRI, consente almeno in parte il recupero della spesa del personale infermieristico di ruolo; trattandosi di convenzione "ad esaurimento", atteso anche il numero di personale prossimo alla pensione, sono state avviate trattative per la rivalutazione dei corrispettivi a tutt'oggi ancorati a livelli stipendiali vigenti presso la stessa ASL;

11. Il Centro Smistamento Unificato istituito presso l'Interporto di Avezzano all'indomani del sisma del 2009 e giusta convenzione con la Regione Abruzzo, Dipartimento della Protezione Civile, ha continuato nel corso del 2012 l'opera di recupero e ripristino dei materiali usati nel periodo emergenziale (tende, containers, prefabbricati, ecc.) oltre che di ricezione e smistamento dei materiali provenienti da donazioni e fonti diverse. La locazione e la struttura logistica ne hanno consentito l'utilizzo e proposizione quale ideale sede per corsi di formazione e d'aggiornamento, con introiti che, assieme al corrispettivo convenzionale, consentono l'equilibrio dei costi di gestione.

➤ REGIONE BASILICATA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	649.824,57
Uscite	€.	838.941,36
Saldo finanziario	€.	- 189.116,79

Il Comitato Regionale CRI Basilicata, come previsto dal vigente Statuto approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, ha svolto le seguenti attività durante l'anno 2012:

- 1) in materia associativa con la funzione di coordinamento, di vigilanza e di indirizzo sull'attività dei Comitati Provinciali CRI presenti in regione (art. 27) che si esplicita con un'attività sia di natura ispettiva che di collaborazione;
- 2) gestione della Scuola I.P. CRI di Potenza, in ottemperanza alla Delibera del C.D.N. n. 29 del 08/04/06;
- 3) gestione contabile-amministrativa di tutto il Personale Dipendente Civile (di ruolo) e personale Militare (una unità presso il Comitato Provinciale di Matera) in servizio presso le Unità CRI insistenti in regione, curando la raccolta e consolidamento dei dati per la conseguente trasmissione e gestione dei rapporti con il Comitato Centrale;
- 4) attività di verifiche amministrative e supporto all'attività amministrativa dei Comitati Provinciali e Locali con particolare riferimento alla gestione delle dinamiche fra la struttura volontaristica e quella burocratica;
- 5) analisi e supporto nella trattativa per la stipula di convenzioni e/o protocolli d'intesa con la sottoscrizione delle stesse;
- 6) gestione delle attività in convenzione per la Gestione dell'Emergenza Migranti Nord Africa;
- 7) gestione integrata regionale della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

(D.lgs 81/2008) a livello regionale con attivazione di centrale unificata regionale per la gestione dei DPI individuali ed in particolare per il monitoraggio continuo sul loro utilizzo;

- 8) gestione Motorizzazione Regionale e Corsi Regionale Patenti superiori CRI;
- 9) raccolta dati e stesura della mappa delle attività svolte a livello territoriale secondo gli standard definiti dal Dipartimento delle Attività Socio - Sanitarie e delle Operazioni in Emergenza e volontariato;
- 10) patrimonio immobiliare esistente e di quanto messo a disposizione a vario titolo da terzi soggetti al fine di poter dare una risposta positiva ai Comitati Locali ed in particolare ai nuovi gruppi;
- 11) attività di supporto al commissario per lo sviluppo di un piano di miglioramento e/o accrescimento dei servizi attraverso il coinvolgimento dei comitati provinciali e locali che dovranno favorire una maggiore risposta ai bisogni delle popolazioni locali e una maggiore sinergia tra tutte le componenti;
- 12) definizione e applicazione di un nuovo piano delle convenzioni, in collaborazione con i Commissari sul territorio, che miri alla stipulazione delle stesse con particolare attenzione all'equilibrio costi-ricavi;
- 13) sviluppo, assistiti dal Servizio Programmazione e Semplificazione, della mappa dei servizi di propria competenza.

Le Unità CRI territoriali hanno svolto le seguenti attività:

- 1) gestione servizi per trasporto infermi e disabili (con Istituzioni e con ai privati cittadini)
- 2) erogazione servizi di assistenza agli indigenti a mezzo della distribuzione di aiuti alimentari e vestiti;
- 3) attività di fund raising
- 4) erogazione di corsi di Primo soccorso e decreto 81/2008 alla popolazione
- 5) erogazione di corsi di DIU.

➤ REGIONE CALABRIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	2.057.179,66
Uscite	€.	2.130.200,34
Saldo finanziario	€.	- 73.020,68

Si evidenziano le principali attività svolte in ambito regionale nell'anno 2012, che consistono:

- 1) nella attuazione, ancora in corso, del Progetto PraesidiumVI, in convenzione con il Ministero dell'Interno, le cui attività sono rivolte a fronteggiare la gestione dei flussi migratori misti in entrata anche sulle coste calabre, fenomeno che, come è noto, ha peraltro subito una imponente lievitazione nel corrente anno, a seguito della crisi del Nord Africa. Dette attività hanno